

COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO :
APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari "Mons. Giovanni Gatti", presso il "Castello di Agrate", convocato per DETERMINAZIONE DEL SINDACO con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TOSI SIMONE	PRESIDENTE	X	
ZONCA MARCO	CONSIGLIERE	X	
VISCONTI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	X	
TONDINI FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PERANI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
SACCO ALESSIO	CONSIGLIERE	X	
CACCIA PAOLO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
COCCO ANDREA	CONSIGLIERE	X	
BERTINOTTI NATALE	CONSIGLIERE	X	
CASAGRANDE LUIGI	CONSIGLIERE	X	
BOLCHINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	

Assume la presidenza il Sig. TOSI SIMONE - Sindaco

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GUGLIOTTA DOTT. MICHELE**

Il Presidente, **TOSI SIMONE**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco, che riferisce;

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08/08/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/07/2015 sono state apportate le opportune modifiche;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09 luglio 2015 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.03.2016, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2016 di cui si allega il prospetto Economico-finanziario (all. 1).

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato che si è ritenuto di mantenere invariati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/99 rispetto all'anno precedente in modo da non alterare gli equilibri creati fra le diverse categorie;

Dato atto che, come previsto dall'art. 1, comma 666 della legge 147 del 2013, sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura dell'aliquota deliberata dalla Provincia di Novara, pari al 5%;

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in

conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Considerato, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 28 ottobre 2015 che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;
- che successivamente la conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 ha prorogato al 30 Aprile il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno stesso.

Udito l'intervento del Consigliere Bertinotti, che lamenta l'applicazione della parte variabile sulla case avute in successione e che rimangono vuote;

Il Sindaco replica che le successioni non sono prevedibili e si trovano case non utilizzabili, mentre ci sono case che sono state acquistate per volontà dell'interessato e che rimangono vuote, si potrebbero quindi togliere le utenze per non pagare, ritenendo giusto un'agevolazione;

Il Sindaco propone poi, come previsto dall'art. 1, comma 688, della legge 147 del 2013, di stabilire le scadenze per il pagamento della TARI, prevedendo per il Comune di Agrate Conturbia, per l'anno 2016, due rate a cadenza bimestrale come sotto specificato:

- **I RATA, entro il 15 Luglio 2016**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno già conteggiato con le tariffe TARI 2016;
- **II RATA, entro il 31 Ottobre 2016**, l'importo sarà pari alla metà del dovuto nell'anno, già conteggiato con le tariffe TARI 2016;

Il contribuente avrà comunque la facoltà di effettuare il versamento delle rate in un'unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

Il Segretario replica a Bertinotti che sulla possibilità delle due rate rispetto alle tre previste dal Regolamento;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs 267/00;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti:	n. 11
Astenuti:	n. 0
Votanti:	n. 11
Voti favorevoli:	n. 8
Voti contrari:	n. 3 (Consiglieri Bertinotti, Casagrande e Bolchini)

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2016 nelle seguenti misure:

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile In base al n. componenti (€/anno)
1	0,2749	28,5068
2	0,3207	57,0130
3	0,3535	73,0730
4	0,3797	92,6735
5	0,4059	115,8510
6 o più	0,4255	133,6630
Superfici domestiche Non Residenti	0,6547	71,2845

UTENZE NON DOMESTICHE

N. categoria	Categoria di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2120	0,2078
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,3952	0,6824
3	Stabilimenti balneari	0,2716	0,4702
4	Esposizioni, autosaloni	0,1866	0,1848
5	Alberghi con ristorante	0,6135	0,6026
6	Alberghi senza ristorante	0,4598	0,7945
7	Case di cura e riposo	4,3544	7,6577
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,5443	0,5350
9	Banche ed istituti di credito	0,2889	0,2831
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,5052	0,4956
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6616	0,6488
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere)	0,4490	0,4394
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5317	0,5204

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,3426	0,3362
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4192	0,4101
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,1341	3,0728
17	Bar, caffè, pasticceria	2,5358	2,4840
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0570	1,0379
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,0607	1,0390
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,2179	4,1354
21	Discoteche, night club	0,7206	1,2455

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e aumentandola fino al 100%.

2. di demandare al Servizio Finanziario la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Astenuti: n. 0

Votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3 (Consiglieri Bertinotti, Casagrande e Bolchini)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to TOSI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SARTORETTI DOTT. GIANFRANCO

Agrate Conturbia, li 17/03/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to SARTORETTI DOTT. GIANFRANCO

Agrate conturbia, li 17/03/2016

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale web per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 4/04/2016 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, n. 267.

Agrate Conturbia, li 4/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Agrate Conturbia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GUGLIOTTA DOTT. MICHELE)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è divenuta esecutiva in data 30/03/2016 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

☐ diventerà esecutiva in data _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GUGLIOTTA DOTT. MICHELE